

D.G. Ambiente, energia e reti

D.d.g. 28 febbraio 2012 - n. 1527

Ripresa dell'efficacia e contestuale integrazione e modifica al bando per l'assegnazione di contributi per l'installazione di dispositivi antiparticolato su mezzi d'opera a motore ad accensione spontanea (diesel) utilizzati in ambito di cantiere (d.g.r. 30 novembre 2011, n. 2604) di cui al decreto d.g. 5 gennaio 2012, n. 18 e s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E RETI

Richiamata la misura di cui alla d.g.r. 2604/11, attuata con decreto d.g. 5 gennaio 2012, n. 18 come integrata e modificata dal decreto d.g. 11 gennaio 2012, n. 64, avente ad oggetto l'incentivazione all'installazione di dispositivi antiparticolato su mezzi d'opera utilizzati in ambito di cantiere;

Richiamato, in particolare, l'Allegato "Bando per l'assegnazione di contributi per l'installazione di dispositivi antiparticolato su mezzi d'opera a motore ad accensione spontanea (diesel) utilizzati in ambito di cantiere (d.g.r. 30 novembre 2011, n. 2604)" di cui al predetto decreto d.g. 5 gennaio 2012, n. 18;

Richiamata la d.g.r. 2604/11 che ha affidato ad Automobile Club Milano (A.C.M.) la gestione della misura sopra richiamata e ha prorogato fino al 31 dicembre 2012 la durata della Convenzione stipulata in data 25 gennaio 2006 tra regione Lombardia e A.C.M., come modificata ed integrata dagli accordi successivi;

Preso atto che le risorse destinate alla misura stessa sono già nella disponibilità di A.C.M.;

Richiamato, inoltre, il decreto d.g. 2 febbraio 2012, n. 701, che ha sospeso l'efficacia del sopra richiamato bando in ragione della necessità di semplificare le procedure amministrative e in particolare la documentazione che deve essere presentata dalle imprese a corredo delle istanze di contributo, in ottemperanza ai principi di semplificazione racchiusi nella normativa sia comunitaria che nazionale;

Considerata la necessità, a seguito della sospensione del bando sopra richiamato, di semplificare le procedure al fine di favorire le imprese richiedenti il contributo regionale previsto dal bando stesso;

Considerato, inoltre, che le domande di contributo già pervenute dovranno essere adeguate dai richiedenti alle nuove modalità introdotte con le disposizioni previste dal presente decreto, secondo le indicazioni che saranno comunicate da A.C.M.;

Considerato che in regione Lombardia è stato intrapreso un cammino di semplificazione volto, in particolare, a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei cittadini e delle imprese al fine di conseguire una maggiore efficienza della propria azione amministrativa;

Considerato che le iniziative di semplificazione di regione Lombardia si fondano sia sul principio di sussidiarietà sia sulla partecipazione e responsabilizzazione di imprese, associazioni di categoria, ordini professionali ed enti locali;

Preso atto che, successivamente alla pubblicazione del bando sopra richiamato, sono pervenuti presso la Direzione Ambiente, Energia e Reti, da parte dei diversi soggetti interessati alla misura d'incentivazione, osservazioni e suggerimenti finalizzati alla semplificazione documentale;

Rilevato, inoltre, che la legge n. 183/2011 ha recentemente introdotto modifiche al d.p.r. 445/2000 in materia di documentazione amministrativa introducendo sia l'acquisizione diretta dei documenti tra le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi sia la produzione di dichiarazioni sostitutive da parte dei privati in luogo delle certificazioni (artt. 43 e 40 del d.p.r. 445/2000);

Ritenuto conseguentemente necessario, in ottemperanza alla normativa sopra richiamata, integrare e modificare la procedura di accesso al contributo sostituendo la presentazione della documentazione da parte dei soggetti beneficiari con l'autocertificazione dei dati attestanti i requisiti previsti dal bando;

Considerato che l'amministrazione regionale o, per suo tramite, A.C.M., provvederà, ove necessario, all'acquisizione della documentazione utile disponibile presso le altre amministrazioni;

Valutato il tempo necessario all'amministrazione regionale per l'acquisizione d'ufficio della documentazione utile alla verifica dei requisiti previsti dal bando e dei dati autocertificati;

Considerata la necessità di introdurre un termine massimo entro il quale comunicare al soggetto beneficiario l'avvenuta prenotazione della richiesta di contributo, al fine di definire la tempistica dell'intero procedimento istruttorio;

Ritenuto di stabilire tale termine massimo in 60 giorni dalla data di ricevimento della domanda di accesso al contributo;

Considerato che tra la documentazione richiesta dal Bando di cui al decreto d.g. 5 gennaio 2012, n. 18 per l'accesso al contributo risultava previsto anche il nulla osta della casa costruttrice del mezzo;

Ritenuto che la valenza tecnica di tale nulla osta può essere ritenuta assolta dalla dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte dei costruttori dei dispositivi antiparticolato relativamente alle contropressioni massime ammesse dal costruttore del motore, come previsto al comma 4, lettera b) dell'art. 3 del d.m. 39/08;

Considerato che l'emissione del certificato di omologazione del dispositivo antiparticolato ai sensi del d.m. 39/08 presuppone tale dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte dei costruttori;

Ritenuto, pertanto, di ritenere non necessaria la presentazione del predetto nulla osta della casa costruttrice del mezzo;

Considerato che, in base a quanto disposto dal decreto d.g. 2 febbraio 2012, n. 701, le domande di contributo già inviate e conformi alle modalità previste dal bando di cui al decreto d.g. 5 gennaio 2012, n. 18, e s.m.i., dovranno essere adeguate, sulla base delle nuove disposizioni introdotte e secondo le indicazioni che saranno comunicate da A.C.M., entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente decreto;

Ritenuto opportuno specificare, in ragione della sopravvenuta sospensione del bando, che sono ritenuti ammissibili gli interventi (acquisto con relativa installazione) avvenuti a partire dal 16 gennaio 2012, data di pubblicazione sul BURL del bando di cui al d.d.g. 5 gennaio 2012, n. 18, e s.m.i.;

Ritenuto necessario, inoltre, prorogare il termine di scadenza della presente misura di incentivazione al 15 maggio 2012 in ragione della sopravvenuta sospensione dell'efficacia del bando disposta dal decreto d.g. 2 febbraio 2012, n. 701;

Ritenuto necessario, infine, rettificare quanto previsto dal bando in relazione alle spese ammissibili a contributo, specificando che dette spese sono da calcolarsi al netto dell'IVA;

Ritenuto necessario, pertanto, che il bando sospeso con decreto d.g. 2 febbraio 2012, n. 701, riprenda a produrre i propri effetti con tutte le modifiche ed integrazioni sopra riportate;

Ritenuto di confermare l'efficacia delle disposizioni contenute nel decreto d.g. 5 gennaio 2012, n. 18 e s.m.i. non in contrasto e non sostituite dalle disposizioni previste nel presente decreto;

Constatata la necessità di sostituire integralmente l'allegato «Bando per l'assegnazione di contributi per l'installazione di dispositivi antiparticolato su mezzi d'opera a motore ad accensione spontanea (diesel) utilizzati in ambito di cantiere (d.g.r. 30 novembre 2011, n. 2604)», contenente le modifiche ed integrazioni sopra riportate, all'allegato del decreto d.g. 5 gennaio 2012, n. 18, e s.m.i., al fine di consentire ai potenziali soggetti beneficiari un più facile accesso ai requisiti e alle informazioni ivi contenute;

Visto il regolamento (CE) 15 dicembre 2006, n. 1998/2006, pubblicato in G.U.C.E. L 379 del 28 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") e in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (aiuti di importo minore e relativi massimali) e 3 (controlli);

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, nonché che attestino di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del reg. (CE) medesimo;

Dato atto che gli aiuti non saranno concessi ad imprese che rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (CE) 659/1999;

Visti la legge regionale 20/08 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti Organizzativi della IX Legislatura;

DECRETA

1. di stabilire che il bando di cui al decreto d.g. 5 gennaio 2012, n. 18, e s.m.i., sospeso con decreto d.g. 2 febbraio 2012, n. 701, riprenda a produrre i propri effetti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL);

Serie Ordinaria n. 10 - Martedì 06 marzo 2012

2. di prevedere che il bando ed il relativo finanziamento sia attuato nel rispetto del regolamento (CE) n 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ed in particolare degli artt. 1, 2 e 3 del medesimo regolamento;

3. di approvare l'allegato A "Bando per l'assegnazione di contributi per l'installazione di dispositivi antiparticolato su mezzi d'opera a motore ad accensione spontanea (diesel) utilizzati in ambito di cantiere (d.g.r. 30 novembre 2011, n. 2604)", comprensivo di n. 3 allegati, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente modifiche e integrazioni al bando di cui al precedente punto 1.;

4. di dare atto che l'allegato "Bando per l'assegnazione di contributi per l'installazione di dispositivi antiparticolato su mezzi d'opera a motore ad accensione spontanea (diesel) utilizzati in ambito di cantiere (d.g.r. 30 novembre 2011, n. 2604)", di cui al precedente punto 3, sostituisce integralmente l'allegato al decreto d.g. 5 gennaio 2012, n. 18, e s.m.i.;

5. di prevedere che tutte le domande di contributo già inviate e conformi alle modalità previste dal bando di cui al decreto d.g. 5 gennaio 2012, n. 18 e s.m.i., dovranno essere integrate, sulla base delle nuove disposizioni contenute nell'allegato di cui ai precedenti punti 3. e 4., entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente decreto;

6. di prorogare il termine della data di operatività del bando al 15 maggio 2012;

7. di confermare l'efficacia delle disposizioni contenute nel decreto d.g. 5 gennaio 2012, n. 18 e s.m.i. non in contrasto e non sostituite dalle disposizioni previste nel presente decreto;

8. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

Il direttore generale
ambiente, energia e reti
Franco Picco

— • —

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI
PER L'INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI ANTIPARTICOLATO
SU MEZZI D'OPERA A MOTORE AD ACCENSIONE SPONTANEA (DIESEL) UTILIZZATI IN AMBITO DI CANTIERE

(D.G.R. 30 NOVEMBRE 2011, N. 2604)**

1. Finalità

Il presente bando, ai sensi della d.G.R. 30 novembre 2011, n. 2604, disciplina le procedure per la presentazione delle domande e la conseguente erogazione di contributi a fondo perduto per l'installazione di efficaci dispositivi antiparticolato⁽¹⁾ su mezzi ad accensione spontanea (diesel). L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle politiche regionali per la difesa della qualità dell'aria e la lotta all'inquinamento atmosferico, nello specifico contesto delle iniziative strutturali individuate all'interno della legge regionale n. 24/06 e ai fini del raggiungimento dei valori limite di particolato in atmosfera, imposti agli Stati Membri dalla vigente normativa comunitaria.

In particolare, al fine di contrastare l'inquinamento atmosferico tramite la riduzione delle emissioni di particolato provenienti da motori diesel, Regione Lombardia riconosce contributi per l'installazione di dispositivi di abbattimento del particolato dei gas di scarico su mezzi d'opera a motore ad accensione spontanea (diesel), non circolanti su strada (*off road*), operanti in ambito di cantiere.

In ragione della tossicità intrinseca del particolato prodotto dalle motorizzazioni diesel, la presente misura contribuisce anche alla tutela della salute dei lavoratori esposti operanti all'interno dei cantieri.

L'istruttoria tecnica delle richieste di contributo è affidata ad **Automobile Club Milano (ACM)**, cui dovranno essere inoltrate le richieste secondo le modalità specificate nel successivo paragrafo 7.

N.B. ACM ha istituito un apposito sportello telefonico informativo per gli utenti, in funzione dalle ore 9 alle 12, dal lunedì al venerdì, cui è possibile rivolgersi per eventuali informazioni (tel. 02.7745282 - 02.7745296).

2. Risorse stanziare

Sono destinate all'iniziativa risorse finanziarie per € **2.000.000,00**.

3. Chi può presentare la domanda e requisiti per l'accesso al contributo

Possono richiedere il contributo le **imprese individuali o societarie** aventi sede legale o operativa in Regione Lombardia, come risultante dalla visura della Camera di Commercio, che abbiano in proprietà mezzi d'opera diesel, aventi una potenza installata maggiore di **37 KWatt** e anno di costruzione successivo al **1990**, operanti all'interno di cantieri autorizzati localizzati in Comuni appartenenti agli agglomerati di Milano, Brescia e Bergamo con l'aggiunta dei capoluoghi di provincia della bassa pianura (Pavia, Lodi, Cremona e Mantova) e relativi Comuni di cintura appartenenti alla zona A, come individuati dalla d.G.R. 30 novembre 2011 n. 2605 o in Comuni non ricadenti nelle medesime zone sopra individuate che abbiano aderito al protocollo volontario relativo all'adozione delle misure regionali di risanamento della qualità dell'aria di cui alla d.G.R. 11 giugno 2009 n. 9595, e riportati nell'Allegato 1 al presente bando.

Per "mezzi d'opera" si intendono i mezzi appartenenti alle categorie individuate dall'art. 54 lettera n) e dall'art. 58 del D.Lgs 285/92 (Codice della strada).

L'attività economica svolta dall'impresa deve appartenere alla Sezione F "Costruzioni" della classificazione ATECO 2007. Possono pertanto richiedere il contributo le imprese che, così come risultante dalla visura camerale, svolgono attività economiche comprese in almeno una delle divisioni (prime due cifre del codice ATECO 2007) individuate ai numeri 41. "Costruzioni di edifici" - 42. "Ingegneria civile" - 43. "Lavori di costruzione specializzati".

I requisiti di accesso al bando devono essere posseduti dall'impresa **alla data di richiesta** di accesso al contributo.

(1) Per **dispositivo antiparticolato** si intende un sistema, idoneo alla riduzione della massa di particolato prodotto da mezzi dotati di motore ad accensione spontanea, costituito da uno o più elementi funzionalmente interconnessi con il motore, ovvero con i suoi dispositivi di aspirazione o di scarico, ovvero con il suo sistema di alimentazione e controllo.

Serie Ordinaria n. 10 - Martedì 06 marzo 2012

4. Interventi e costi ammissibili

Sono ammessi a contributo l'acquisto con relativa installazione di dispositivi antiparticolato sui mezzi definiti al precedente paragrafo 3. Sono ritenuti ammissibili gli interventi (acquisto con relativa installazione) avvenuti a partire dal 16 gennaio 2012, data di pubblicazione sul BURL del bando di cui al d.D.G. 5 gennaio 2012, n. 18, come integrato e modificato dal decreto D.G. 11 gennaio 2012, n. 64.

I dispositivi antiparticolato installati dovranno essere **omologati** secondo il decreto del Ministero dei Trasporti n. 39 del 25 gennaio 2008.

Il contributo per singola impresa può essere richiesto fino ad un massimo di **cinque mezzi**, aventi le caratteristiche sopra individuate, di proprietà al medesimo soggetto.

5. Entità del contributo

L'entità del contributo è pari al **75% dei costi** d'investimento ritenuti ammissibili (acquisto con relativa installazione come riportato nella specifica fattura). Il contributo non può in ogni caso superare i seguenti importi:

- a) € 4.000 a filtro, per mezzi di potenza P (Kwatt): $37 \text{ KW} < P < 75 \text{ KW}$;
- b) € 4.500 a filtro, per mezzi di potenza P (Kwatt): $75 \text{ KW} \leq P < 130 \text{ KW}$;
- c) € 5.000 a filtro, per mezzi di potenza P (Kwatt): $P \geq 130 \text{ KW}$;

Ciascun veicolo può essere associato ad una sola richiesta di contributo.

Le spese ammissibili sono calcolate al netto dell'IVA e sono relative a :

- i costi del dispositivo antiparticolato e dei relativi accessori necessari per il corretto funzionamento,
- i costi della manodopera per l'installazione e la regolazione del dispositivo antiparticolato.

Non sono considerate ammissibili le spese non pertinenti all'intervento o comunque non strettamente connesse al suo funzionamento.

Per le imprese il contributo viene rilasciato ai sensi del Regolamento n. 1998/2006/CE sugli aiuti di importanza minore ("de minimis") ed in particolare degli artt. 1, 2 e 3 del medesimo Regolamento. Il finanziamento rilasciato secondo tale modalità viene erogato secondo la relativa disciplina comunitaria.

Per aiuto in regime *de minimis*, si intende un aiuto ottenuto con l'espresso riferimento alla disciplina contenuta nel Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione della Comunità europea del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore, subordinatamente alla condizione che il soggetto richiedente non abbia ottenuto, nell'arco di tre esercizi finanziari, altri aiuti sottoposti allo stesso regime che, sommati a quelli oggetto delle presenti disposizioni, facciano superare l'importo complessivamente autorizzato.

Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

Qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso nel quadro di una misura d'aiuto superi il suddetto massimale, tale importo d'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal presente regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale. In tal caso, il beneficio del presente regolamento non può essere invocato per questa misura d'aiuto né al momento della concessione dell'aiuto né in un momento successivo.

L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 EURO nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100.000 EURO nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.

La misura in questione non comporta l'erogazione di aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.

Il regime *de minimis* si applica alle iniziative realizzate dai soggetti che esercitano attività d'impresa.

Ai sensi dell'art. 1 del Reg. 1998/2006, sono esclusi dal regime *de minimis* :

- il settore della pesca e dell'acquacoltura;
- il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, elencati nell'allegato I del Trattato, nei casi specificati dal regolamento *de minimis*;
- quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

- quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- le attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- il settore carboniero;
- le imprese in difficoltà;
- l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

Sono in ogni caso esclusi dai benefici di legge le iniziative realizzate a qualunque titolo da imprenditori agricoli o da loro familiari, ancorché al servizio di strutture residenziali inserite in aziende agricole.

Le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere **una dichiarazione**, ai sensi del DPR 445/2000, che, oltre ad affermare di non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. 1998/2006, informi su eventuali aiuti "de minimis" ricevuti nell'arco di tre esercizi finanziari (il triennio di riferimento comprende l'esercizio finanziario in questione nonché i due esercizi finanziari precedenti), nonché che confermi di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.

Il fac-simile dell'autodichiarazione è compreso all'interno della richiesta di contributo riportata nell'Allegato 2 al presente bando.

Per ogni informazione relativa alla normativa in materia di aiuti "de minimis" l'impresa dovrà contattare il proprio commercialista.

6. Operatività del bando e regime transitorio

Il presente bando, operativo dal 16 gennaio 2012, continuerà ad esplicare i propri effetti secondo i nuovi criteri e le nuove modalità introdotti dal decreto D.G. 1527 del 28 febbraio 2012 secondo le procedure ivi previste.

Le domande di accesso al bando adeguate ai nuovi criteri e alle nuove modalità introdotte dal decreto D.G. 1527 del 28 febbraio 2012 potranno essere inviate a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del medesimo decreto D.G. 1527 del 28 febbraio 2012 e potranno essere accolte fino al giorno **15 maggio 2012** compreso, termine di operatività del bando.

Ai fini dell'ammissibilità della richiesta farà fede la data di spedizione riportata sulla raccomandata, con obbligo di ricevuta di ritorno.

Le domande di accesso al contributo pervenute a partire dal 16 gennaio 2012 fino alla data di pubblicazione sul BURL del decreto D.G. 1527 del 28 febbraio 2012 potranno essere accolte previa integrazione della domanda di accesso al contributo conformemente all'Allegato 2, facendo salvo l'ordine cronologico di spedizione, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto D.G. 1527 del 28 febbraio 2012. Dalla data di arrivo della integrazione della domanda di accesso al contributo decorreranno i termini previsti per la FASE UNO.

7. Come presentare la domanda di contributo

Il bando prevede le seguenti due fasi.

Fase UNO: PRENOTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il richiedente, a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto D.G. 1527 del 28 febbraio 2012 deve spedire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, presso la sede di Automobile Club Milano (ACM) all'indirizzo di seguito riportato, la seguente documentazione:

a1. domanda di accesso al contributo, comprensiva della dichiarazione della posizione dell'impresa rispetto al regime "de minimis" (ai sensi del precedente paragrafo 5), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa secondo il modulo riportato in Allegato 2 al presente bando e scaricabile anche dal sito regionale <http://www.refi.regione.lombardia.it> o di ACM www.milano.aci.it;

b1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo (carta di identità, patente di guida, passaporto);

c1. per i mezzi non in possesso della certificato di circolazione documentazione attestante la proprietà del mezzo ed in particolare:

- copia della fattura d'acquisto del mezzo o, in alternativa, copia del documento di riscatto del leasing;
- copia aggiornata del registro dei beni ammortizzabili (previsto dal D.P.R. 29.09.1973 n. 600), o altro documento di valore probatorio equivalente, relativamente ai mezzi d'opera sul quale verrà installato il dispositivo antiparticolato;

d1. per i mezzi non in possesso della certificato di circolazione, documentazione attestante le caratteristiche identificative e la potenza del mezzo d'opera sul quale verrà installato il dispositivo antiparticolato ed in particolare certificato CE del mezzo e relativo allegato tecnico o, in alternativa, certificato d'origine del mezzo;

I dati richiesti nel modulo di cui all'Allegato 2 sono **obbligatori** ai fini dell'accesso al contributo e necessari anche ai fini dell'acquisizione documentale utile presso le Amministrazioni competenti.

Serie Ordinaria n. 10 - Martedì 06 marzo 2012

La dichiarazione della posizione dell'impresa rispetto al regime "de minimis" (ai sensi del DPR 445/2000) costituisce condizione necessaria per l'accesso al contributo.

La domanda di accesso al contributo potrà essere compilata utilizzando il modulo riportato nell'allegato 2 al presente bando.

L'accettazione delle richieste di prenotazione del contributo, da parte di ACM, avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione, in base alla data e all'ora di spedizione riportata sulla raccomandata, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'amministrazione procederà all'acquisizione diretta da parte delle amministrazioni competenti della seguente documentazione:

e1. copia della visura camerale ordinaria aggiornata riportante i dati anagrafici, la partita IVA e il codice numerico attività ATECO 2007 della persona giuridica rappresentata;

f1. copia estratta da www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/, della/e notifiche di avvio lavori nei cantieri di cui all'art. 99 DLgs 81/08 relativa/e al/i cantiere/i in cui operano i mezzi d'opera oggetto del presente bando, ai fini della individuazione della localizzazione del cantiere;

g1. copia documento regolarità contributiva D.U.R.C. in corso di validità con riferimento sia alla data di richiesta di accesso al contributo sia in fase di liquidazione del contributo;

h1. copia della carta/certificato di circolazione aggiornata attestante la proprietà del mezzo sul quale verrà installato il dispositivo antiparticolato per i mezzi immatricolati;

nonché ulteriore eventuale documentazione richiesta dalla normativa vigente in materia di erogazione di contributi, finanziamenti ed agevolazioni da parte di pubbliche amministrazioni.

In caso di possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando per la fase UNO, anche a seguito dell'acquisizione della documentazione diretta presso le amministrazioni competenti, verrà rilasciata da parte di ACM, entro il termine di **60 giorni** dalla data di ricevimento della domanda di accesso al contributo, secondo il fac-simile riportato in Allegato 3, attestazione di avvenuta accettazione della richiesta di prenotazione del contributo che sarà inviata tramite e-mail o in mancanza di posta elettronica con raccomandata A/R.

Dalla data di rilascio dell'attestazione di avvenuta accettazione della richiesta di prenotazione del contributo, a seguito dell'inserimento nella relativa graduatoria da parte di ACM, decorrerà il termine di **120 giorni** per perfezionare la domanda, secondo le modalità indicate alla successiva fase DUE.

Il termine di 120 giorni comprende la data di rilascio dell'attestazione di avvenuta accettazione della richiesta di prenotazione del contributo.

In caso di moduli di richiesta di accesso al contributo contenenti dati incompleti o mancanti ACM potrà richiedere ulteriore integrazione utile ai fini della verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando.

Il rilascio dell'attestazione di avvenuta accettazione della richiesta di prenotazione del contributo da parte di ACM non costituisce diritto per l'erogazione del contributo ma è condizione necessaria per l'accesso alla fase DUE.

L'indirizzo di ACM presso il quale inviare la documentazione relativa alla FASE UNO, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, è:

**Automobile Club Milano
Ufficio bando filtri mezzi da cantiere
Corso Venezia, 43
20121 Milano (MI)**

Fase DUE: RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

Entro il termine di **120 giorni** dalla data di rilascio dell'attestazione di avvenuta accettazione della richiesta di prenotazione del contributo, il richiedente spedisce ad ACM tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, la seguente documentazione:

a2. copia della fattura, intestata al richiedente, di acquisto con relativa installazione, con quietanza di avvenuto pagamento da parte dell'installatore, del dispositivo antiparticolato riportante le caratteristiche identificative del dispositivo stesso con particolare riferimento al numero di omologazione, tipo di dispositivo e costruttore del sistema;

b2. certificazione rilasciata dall'installatore di avvenuto montaggio del dispositivo,

c2. certificazione delle caratteristiche del dispositivo installato rilasciato dal costruttore che attesti l'efficacia del dispositivo stesso in relazione al motore su cui viene installato rispetto alla famiglia di motori per la quale è stata ottenuta la relativa omologazione ai sensi del decreto del Ministero dei Trasporti n. 39 del 25 gennaio 2008.

L'amministrazione procederà alla verifica presso il ministero competente dell'avvenuta omologazione del dispositivo installato ai sensi del decreto del Ministero dei Trasporti n. 39 del 25 gennaio 2008.

Il termine di 120 giorni comprende la data di rilascio dell'attestazione di avvenuta accettazione della richiesta di prenotazione del contributo.

L'indirizzo di ACM presso il quale inviare la documentazione relativa alla FASE DUE, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, è:

**Automobile Club Milano
Ufficio bando filtri mezzi da cantiere
Corso Venezia, 43
20121 Milano (MI)**

In caso di rinuncia al contributo, il richiedente dovrà inviare comunicazione al fax 02.76014531 oppure via e-mail all'indirizzo filtricantiere@acimi.it.

Nel caso in cui il richiedente non proceda con la fase DUE di richiesta del contributo entro 120 giorni dall'avvenuta accettazione della richiesta di prenotazione del contributo, tale prenotazione decade automaticamente.

Non verranno pertanto liquidati contributi la cui documentazione prevista dalla fase DUE non sia pervenuta entro i 120 giorni prevista dall'accettazione della richiesta di prenotazione del contributo.

Solo qualora l'istruttoria al termine della FASE DUE abbia esito positivo, ACM potrà procedere alla liquidazione del contributo.

La liquidazione del contributo al soggetto beneficiario da parte di ACM avverrà entro il termine di **60 giorni** decorrenti dal ricevimento della documentazione **completa** relativa alla FASE DUE da parte di ACM.

8. Come viene erogato il contributo

I contributi saranno liquidati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale a consuntivo, a seguito della presentazione da parte del richiedente della documentazione prescritta nella fase DUE attestante l'avvenuta installazione del dispositivo e della positiva istruttoria da parte di ACM.

Contestualmente alla liquidazione, verrà inviata al richiedente una comunicazione via e-mail di avvenuto pagamento ai recapiti indicati sul modulo di prenotazione del contributo.

E' facoltà degli uffici regionali e di ACM chiedere integrazioni alla documentazione presentata.

Qualora venga richiesta documentazione integrativa ai sensi del presente bando, la stessa documentazione dovrà pervenire, ad ACM, entro e non oltre il termine di **30 giorni** dal ricevimento di tale richiesta, decorso inutilmente il quale il contributo non sarà liquidato. A tal fine farà fede la data di spedizione riportata sulla raccomandata, con obbligo di ricevuta di ritorno.

In caso di richiesta di documentazione integrativa, i termini previsti per la liquidazione del contributo saranno sospesi e riprenderanno a decorrere dal ricevimento della documentazione completa.

La sottoscrizione della richiesta di contributo implica anche il consenso da parte del richiedente, ai fini del d. Lgs. 196/2003, all'utilizzo dei dati personali per l'espletamento della pratica sia da parte della Regione Lombardia che di ACM.

Si ricorda che l'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, in caso di falsa dichiarazione, costituisce un reato perseguito a norma di legge.

ACM ha costituito un apposito sportello telefonico informativo per gli utenti in funzione dalle ore 9 alle 12 dal lunedì al venerdì, cui è possibile rivolgersi per eventuali informazioni (tel. 02.7745282 - 02.7745296).

9. Controlli

Regione Lombardia si riserva di effettuare verifiche e controlli anche a posteriori sui dati forniti dai soggetti richiedenti, anche con espresso riferimento alle informazioni necessarie per il rispetto del Reg. 1998/2006. Nel caso in cui si riscontrassero incongruenze o difformità, Regione Lombardia ha il diritto di procedere ad accertare la decadenza del contributo assegnato procedendo al recupero del medesimo con l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Serie Ordinaria n. 10 - Martedì 06 marzo 2012

ALLEGATO 1

Elenco Comuni appartenenti agli agglomerati di Milano, Brescia e Bergamo con l'aggiunta dei capoluoghi di provincia della bassa pianura (Pavia, Lodi, Cremona e Mantova) e relativi Comuni di cintura appartenenti alla zona A, come individuati dalla d.g.r. 30 novembre 2011 n. 2605

<i>PROVINCIA</i>	<i>COD_ISTAT</i>	<i>COMUNE</i>
BG	16003	ALBANO SANT'ALESSANDRO
BG	16008	ALZANO LOMBARDO
BG	16011	ARCENE
BG	16016	AZZANO SAN PAOLO
BG	16024	BERGAMO
BG	16029	BOLTIERE
BG	16037	BREMBATE
BG	16042	BRUSAPORTO
BG	16049	CANONICA D'ADDA
BG	16075	CISERANO
BG	16089	CURNO
BG	16091	DALMINE
BG	16098	FILAGO
BG	16115	GORLE
BG	16117	GRASSOBIO
BG	16123	LALLIO
BG	16139	MONTELLO
BG	16143	MOZZO
BG	16144	NEMBRO
BG	16150	ORIO AL SERIO
BG	16152	OSIO SOPRA
BG	16153	OSIO SOTTO
BG	16160	PEDRENGO
BG	16170	PONTE SAN PIETRO
BG	16169	PONTERANICA
BG	16172	PONTIROLO NUOVO
BG	16178	RANICA
BG	16189	SAN PAOLO D'ARGON
BG	16194	SCANZOROSCIATE
BG	16198	SERiate
BG	16207	STezzANO
BG	16214	TORRE BOLDONE
BG	16216	TORRE DE' ROVERI
BG	16219	TREVIGLIO
BG	16220	TREVIOLo
BG	16232	VERDELLINO
BG	16240	VILLA DI SERIO
BS	17021	BORGOSATOLLO

PROVINCIA	COD_ISTAT	COMUNE
BS	17023	BOTTICINO
BS	17025	BOVEZZO
BS	17029	BRESCIA
BS	17042	CASTEL MELLA
BS	17043	CASTENEDOLO
BS	17048	CELLATICA
BS	17057	COLLEBEATO
BS	17061	CONCESIO
BS	17072	FLERO
BS	17075	GARDONE VALTROMPIA
BS	17081	GUSSAGO
BS	17096	LUMEZZANE
BS	17104	MARCHENO
BS	17117	NAVE
BS	17161	REZZATO
BS	17165	RONCADELLE
BS	17173	SAN ZENO NAVIGLIO
BS	17174	SAREZZO
BS	17199	VILLA CARCINA
CO	13012	AROSIO
CO	13035	CABIAATE
CO	13041	CANTU'
CO	13043	CAPIAGO INTIMIANO
CO	13048	CARUGO
CO	13053	CASNATE CON BERNATE
CO	13075	COMO
CO	13101	FIGINO SERENZA
CO	13102	FINO MORNASCO
CO	13110	GRANDATE
CO	13129	LIPOMO
CO	13143	MARIANO COMENSE
CO	13163	NOVEDRATE
CO	13212	SENNA COMASCO
CR	19006	BONEMERSE
CR	19026	CASTELVERDE
CR	19036	CREMONA
CR	19041	DOVERA
CR	19046	GADESCO PIEVE DELMONA
CR	19048	GERRE DE' CAPRIOLI
CR	19056	MALAGNINO
CR	19068	PERSICO DOSIMO
CR	19095	SESTO ED UNITI
CR	19100	SPINADESCO

Serie Ordinaria n. 10 - Martedì 06 marzo 2012

PROVINCIA	COD_ISTAT	COMUNE
LC	97002	AIRUNO
LC	97010	BRIVIO
LC	97012	CALCO
LC	97020	CERNUSCO LOMBARDONE
LC	97039	IMBERSAGO
LC	97044	LOMAGNA
LC	97048	MERATE
LC	97058	OLGIATE MOLGORA
LC	97061	OSNAGO
LC	97062	PADERNO D'ADDA
LC	97071	ROBBIATE
LC	97087	VERDERIO INFERIORE
LC	97088	VERDERIO SUPERIORE
LO	98003	BOFFALORA D'ADDA
LO	98021	CORNEGLIANO LAUDENSE
LO	98024	CORTE PALASIO
LO	98031	LODI
LO	98032	LODI VECCHIO
LO	98040	MONTANASO LOMBARDO
LO	98048	SAN MARTINO IN STRADA
LO	98056	TAVAZZANO CON VILLAVESCO
MB	108001	AGRATE BRIANZA
MB	108004	ARCORE
MB	108005	BARLASSINA
MB	108007	BERNAREGGIO
MB	108010	BOVISIO MASCIAGO
MB	108012	BRUGHERIO
MB	108052	CAPONAGO
MB	108015	CARATE BRIANZA
MB	108016	CARNATE
MB	108019	CESANO MADERNO
MB	108021	CONCOREZZO
MB	108023	DESIO
MB	108024	GIUSSANO
MB	108054	LENTATE SUL SEVESO
MB	108027	LIMBIATE
MB	108028	LISSONE
MB	108030	MEDA
MB	108033	MONZA
MB	108034	MUGGIO'
MB	108035	NOVA MILANESE
MB	108038	RONCO BRIANTINO
MB	108039	SEREGNO

PROVINCIA	COD_ISTAT	COMUNE
MB	108040	SEVESO
MB	108044	USMATE VELATE
MB	108045	VAREDO
MB	108046	VEDANO AL LAMBRO
MB	108048	VERANO BRIANZA
MB	108049	VILLASANTA
MB	108050	VIMERCATE
MI	15009	ARESE
MI	15011	ASSAGO
MI	15250	BARANZATE
MI	15027	BOLLATE
MI	15032	BRESSO
MI	15036	BUCCINASCO
MI	15046	CANEGRATE
MI	15051	CARUGATE
MI	15070	CERNUSCO SUL NAVIGLIO
MI	15072	CERRO MAGGIORE
MI	15074	CESANO BOSCONI
MI	15076	CESATE
MI	15077	CINISELLO BALSAMO
MI	15081	COLOGNO MONZESE
MI	15086	CORMANO
MI	15093	CORSICO
MI	15098	CUSANO MILANINO
MI	15105	GARBAGNATE MILANESE
MI	15116	LAINATE
MI	15118	LEGNANO
MI	15146	MILANO
MI	15154	NERVIANO
MI	15157	NOVATE MILANESE
MI	15159	OPERA
MI	15166	PADERNO DUGNANO
MI	15168	PARABIAGO
MI	15170	PERO
MI	15171	PESCHIERA BORROMEO
MI	15175	PIOLTELLO
MI	15176	POGLIANO MILANESE
MI	15181	RESCALDINA
MI	15182	RHO
MI	15189	ROZZANO
MI	15192	SAN DONATO MILANESE
MI	15194	SAN GIORGIO SU LEGNANO
MI	15201	SAN VITTORE OLONA

Serie Ordinaria n. 10 - Martedì 06 marzo 2012

<i>PROVINCIA</i>	<i>COD_ISTAT</i>	<i>COMUNE</i>
MI	15205	SEGRATE
MI	15206	SENAGO
MI	15209	SESTO SAN GIOVANNI
MI	15211	SETTIMO MILANESE
MI	15242	VIMODRONE
MN	20003	BAGNOLO SAN VITO
MN	20004	BIGARELLO
MN	20005	BORGOFORTE
MN	20014	CASTEL D'ARIO
MN	20016	CASTELLUCCHIO
MN	20021	CURTATONE
MN	20030	MANTOVA
MN	20033	MARMIROLO
MN	20045	PORTO MANTOVANO
MN	20051	RODIGO
MN	20052	RONCOFERRARO
MN	20053	ROVERBELLA
MN	20057	SAN GIORGIO DI MANTOVA
MN	20069	VIRGILIO
PV	18015	BORGARELLO
PV	18030	CARBONARA AL TICINO
PV	18046	CERTOSA DI PAVIA
PV	18060	CURA CARPIGNANO
PV	18086	MARCIGNAGO
PV	18092	MEZZANINO
PV	18110	PAVIA
PV	18135	SAN GENESIO ED UNITI
PV	18137	SAN MARTINO SICCOMARIO
PV	18141	SANT'ALESSIO CON VIALONE
PV	18159	TORRE D'ISOLA
PV	18162	TRAVACO' SICCOMARIO
PV	18169	VALLE SALIMBENE
VA	12026	BUSTO ARSIZIO
VA	12034	CARONNO PERTUSELLA
VA	12040	CASSANO MAGNAGO
VA	12042	CASTELLANZA
VA	12070	GALLARATE
VA	12075	GERENZANO
VA	12109	ORIGGIO
VA	12118	SAMARATE
VA	12119	SARONNO
VA	12130	UBOLDO

**Elenco Comuni della Lombardia non appartenenti alle zone sopra elencate
che hanno aderito al protocollo volontario di cui alla d.g.r. 9595/09**

PROVINCIA	COD_ISTAT	COMUNE
BG	16018	BAGNATICA
BG	16063	CASTEL ROZZONE
BG	16096	FARA GERA D'ADDA
BG	16131	MADONE
PV	18041	CAVA MANARA
PV	18190	ZINASCO

— • —

Da spedire con raccomandata AR ad Automobile Club Milano:

Corso Venezia, 43
20121 Milano (MI)
Ufficio bando filtri mezzi da cantiere



BANDO DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI ANTIPARTICOLATO SU MEZZI D'OPERA A MOTORE AD ACCENSIONE SPONTANEA (DIESEL) UTILIZZATI IN AMBITO DI CANTIERE (DGR 30 novembre 2011 n. 2604) – Allegato 2

RICHIESTA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO
(artt. 46 e 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto/a _____
cognome nome

nato/a a _____ il _____
luogo di nascita (comune e provincia) o Stato estero data di nascita GG/MM/AA

residente in _____
luogo di residenza

Codice Fiscale _____

recapito telefonico _____

indirizzo e-mail _____

n° FAX _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

con sede legale o operativa in _____
indirizzo, comune, provincia

Partita IVA/Codice fiscale _____

n. telefono sede _____

codice IBAN _____

Paese	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	CONTO CORRENTE

Visto il bando di assegnazione contributi per l'installazione di dispositivi di abbattimento del particolato dei gas di scarico su mezzi d'opera a motore ad accensione spontanea (diesel) utilizzati in ambito di cantiere, indetto da Regione Lombardia con d.D.G. 5/01/2012 n. 18 e s.m.i.

Da spedire con raccomandata AR ad Automobile Club Milano:

Corso Venezia, 43
20121 Milano (MI)
Ufficio bando filtri mezzi da cantiere

CHIEDE

l'accesso al contributo, secondo le modalità previste al par.7 del bando in oggetto, per l'installazione di un dispositivo antiparticolato sui seguenti mezzi d'opera, di proprietà dell'impresa sopra indicata:

1. Caratteristiche identificative del mezzo

Targa

Anno di costruzione

Potenza installata P (KW):

- $37 < P < 75$
- $75 \leq P < 130$
- $P \geq 130$

2. Caratteristiche identificative del mezzo

Targa

Anno di costruzione

Potenza installata P (KW):

- $37 < P < 75$
- $75 \leq P < 130$
- $P \geq 130$

3. Caratteristiche identificative del mezzo

Targa

Anno di costruzione

Potenza installata P (KW):

- $37 < P < 75$
- $75 \leq P < 130$
- $P \geq 130$

4. Caratteristiche identificative del mezzo

Targa

Anno di costruzione

Potenza installata P (KW):

- $37 < P < 75$
- $75 \leq P < 130$
- $P \geq 130$

Da spedire con raccomandata AR ad Automobile Club Milano:

Corso Venezia, 43
20121 Milano (MI)
Ufficio bando filtri mezzi da cantiere

5. Caratteristiche identificative del mezzo

Targa

Anno di costruzione

Potenza installata P (KW):

- $37 < P < 75$
- $75 \leq P < 130$
- $P \geq 130$

A tal fine

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

- di accettare le condizioni del bando di assegnazione di contributi per l'installazione di dispositivi di abbattimento del particolato dei gas di scarico su mezzi d'opera a motore ad accensione spontanea (diesel) utilizzati in ambito di cantiere, indetto da Regione Lombardia con d.D.G. 5/01/2012 n. 18;
- di essere proprietario del/i mezzo/i d'opera sopra indicati aventi le caratteristiche tecniche previste dal bando;
- che il/i suddetto/i mezzo/i d'opera sopra indicato/i sono operanti all'interno del cantiere autorizzato, di cui alla notifica preliminare di avvio lavori (ai sensi dell'art. 99 DLgs 81/08) numero _____, localizzato in Comune appartenente agli agglomerati di Milano, Brescia e Bergamo con l'aggiunta dei capoluoghi di provincia della bassa pianura (Pavia, Lodi, Cremona e Mantova) e relativi Comuni di cintura appartenenti alla zona A, come individuati dalla d.G.R. 30 novembre 2011 n. 2605 o in Comune non ricadente nelle medesime zone sopra individuate che abbia aderito al protocollo volontario relativo all'adozione delle misure regionali di risanamento della qualità dell'aria di cui alla d.G.R. 11 giugno 2009 n. 9595;
- che l'attività economica svolta dall'impresa appartiene alla Sezione F "Costruzioni" della classificazione ATECO 2007 individuate ai numeri 41. "Costruzioni di edifici" - 42. "Ingegneria civile" - 43. "Lavori di costruzione specializzati";
- di rendersi disponibile per le eventuali indagini tecniche e controlli che Regione Lombardia riterrà opportuno effettuare sia durante l'istruttoria che a valle della realizzazione dell'intervento;
- che l'impresa non rientra nelle categorie escluse dal campo di applicazione di cui al

Da spedire con raccomandata AR ad Automobile Club Milano:

**Corso Venezia, 43
20121 Milano (MI)
Ufficio bando filtri mezzi da cantiere**

Regolamento n. 1998/2006/CE sugli aiuti di importanza minore (“*de minimis*”) ed in particolare che:

- l’impresa non rientra nei seguenti settori:
 - settore della pesca e dell’acquacoltura;
 - settore carboniero;
 - settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
 - settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, elencati nell’allegato I del Trattato, nei casi specificati dal regolamento *de minimis*:
 - quando l’importo dell’aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - quando l’aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- l’impresa non svolge attività connesse all’esportazione verso Paesi terzi o Stati membri ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l’attività d’esportazione;
- l’impresa non è nel novero delle imprese in difficoltà;
- la richiesta di finanziamento non riguarda l’acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

- che nell’arco degli ultimi tre esercizi finanziari l’impresa:

- **non ha beneficiato di contributi pubblici a titolo di aiuti “*de minimis*” ex Regolamento CE n. 1998/2006**
- **ha beneficiato di contributi pubblici a titolo di aiuti “*de minimis*” ex Regolamento CE n. 1998/2006 per un ammontare complessivo di euro _____ e specificatamente:**

euro _____	in data _____	concesso da _____
euro _____	in data _____	concesso da _____
euro _____	in data _____	concesso da _____
euro _____	in data _____	concesso da _____

- non è tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999;
- ha ricevuto aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999 ed ha successivamente rimborsato o depositato in un conto bloccato tali somme per un

Da spedire con raccomandata AR ad Automobile Club Milano:

**Corso Venezia, 43
20121 Milano (MI)
Ufficio bando filtri mezzi da cantiere**

ammontare complessivo di euro _____ e specificatamente:

euro _____	in data _____	concesso da _____
euro _____	in data _____	concesso da _____
euro _____	in data _____	concesso da _____
euro _____	in data _____	concesso da _____

DICHIARA INOLTRE

- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, consapevole che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

(Il dichiarante)*

** Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, allegare alla presente dichiarazione, da trasmettere ad Automobile Club Milano, copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.*

INFORMATIVA (Art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali")

Gentile signore/a,

Desideriamo informarla che il decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo il citato decreto, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e tutelando la sua riservatezza e i suoi diritti così come previsto dagli artt. 2 e 11 del codice. Ai sensi dell'art. 13 del predetto, le forniamo le seguenti informazioni:

Finalità e modalità del trattamento

I dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del bando di cui alla dgr. 30 novembre 2011 n. 2604 ai fini dell'assegnazione di contributi per l'installazione di dispositivi antiparticolato su mezzi d'opera utilizzati in ambito di cantiere.

I dati saranno trattati con le seguenti modalità:

- trattamento manuale
- trattamento con strumenti elettronici e informatici.

Natura obbligatoria - conseguenze del mancato conferimento dei dati

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non potrà godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del suo Presidente, con sede in Milano, piazza Città di Lombardia,1

Responsabile del trattamento

Il responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti, piazza Città di Lombardia,1, 20124 Milano. I dati saranno trattati anche da Automobile Club Milano, nella persona del suo Direttore, in qualità di ente incaricato della gestione delle richieste di contributo;

Diritti dell'interessato

In relazione al presente trattamento Lei potrà rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei suoi diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

(luogo e data)

(Il dichiarante)*

Rilasciato da Automobile Club Milano:

Corso Venezia, 43
20121 Milano (MI)
Ufficio bando filtri mezzi da cantiere



Regione Lombardia

BANDO DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI ANTIPARTICOLATO SU MEZZI D'OPERA A MOTORE AD ACCENSIONE SPONTANEA (DIESEL) UTILIZZATI IN AMBITO DI CANTIERE (DGR 30 novembre 2011 n. 2604) – Allegato 3

ACCETTAZIONE DELLA RICHIESTA DI PRENOTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Visto il bando di assegnazione contributi per l'installazione di dispositivi di abbattimento del particolato dei gas di scarico su mezzi d'opera a motore ad accensione spontanea (diesel) utilizzati in ambito di cantiere, indetto da Regione Lombardia con d.D.G. 5/01/2012 n. 18 e s.m.i.;

Vista la richiesta di accesso al contributo spedita in data _____

dal Sig. _____
cognome nome

Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

con sede legale o operativa in _____

indirizzo, comune, provincia

Partita IVA _____

Verificata la sussistenza dei dati richiesti e della documentazione attestante il possesso dei requisiti per l'accesso al medesimo bando per la fase UNO – Prenotazione del contributo – (paragrafo7), relativamente ai seguenti mezzi d'opera, di proprietà dell'impresa sopra indicata,:

1. Caratteristiche identificative del mezzo

Targa

Anno di costruzione

Potenza installata P (KW):

- $37 < P < 75$
- $75 \leq P < 130$
- $P \geq 130$

Rilasciato da Automobile Club Milano:

**Corso Venezia, 43
20121 Milano (MI)
Ufficio bando filtri mezzi da cantiere**

Contributo massimo prenotabile

2. Caratteristiche identificative del mezzo

Targa

Anno di costruzione

Potenza installata P (KW):

- $37 < P < 75$
- $75 \leq P < 130$
- $P \geq 130$

Contributo massimo prenotabile

3. Caratteristiche identificative del mezzo

Targa

Anno di costruzione

Potenza installata P (KW):

- $37 < P < 75$
- $75 \leq P < 130$
- $P \geq 130$

Contributo massimo prenotabile

4. Caratteristiche identificative del mezzo

Targa

Anno di costruzione

Potenza installata P (KW):

- $37 < P < 75$
- $75 \leq P < 130$
- $P \geq 130$

Contributo massimo prenotabile

5. Caratteristiche identificative del mezzo

Targa

Anno di costruzione

Potenza installata P (KW):

Rilasciato da Automobile Club Milano:

**Corso Venezia, 43
20121 Milano (MI)
Ufficio bando filtri mezzi da cantiere**

- $37 < P < 75$
- $75 \leq P < 130$
- $P \geq 130$

Contributo massimo prenotabile

SI CONFERMA

l'avvenuta accettazione della richiesta di prenotazione del contributo relativamente ai mezzi d'opera di proprietà sopra indicati.

A tal fine si rammenta che la presente prenotazione del contributo non costituisce diritto per l'erogazione del contributo ma è condizione necessaria per l'accesso alla successiva fase DUE – Richiesta del contributo - (paragrafo7) del presente bando.

(luogo e data)

**Funzione di Controllo
Automobile Club Milano**

FAC-SIMILE

